

ISS "CICOGNINI RODARI" - PRATO
Prot. 0005996 del 13/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini -Rodari

PRATO

CLASSE 5 sez. A
Liceo: SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

pag.2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

pag.3

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

pag.7

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 9
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 10.
CLIL	pag.. 12
PNRR-MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag. 12.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	Pag. 12.
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	Pag. 13.
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	Pag. 44.
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Pag. 51.
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.

IL CONSIGLIO DI CLASSE				
MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3[^]	4[^]	
Italiano	Mazzanti Alice			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Esposito Anna	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Esposito Anna	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Peli Monica	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Gigante Marco	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Calleri Catia	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Napolitano Giuseppe			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

Fisica	Napolitano Giuseppe			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Cortese Giuseppe		X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Bresci Simona		X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Nuti Virginia			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Ciabatti Francesca	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Erica Romano	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Borghi Vera	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.ssa: Monica Peli

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa: Monica Peli

TUTOR PCTO: prof.ssa: Monica Peli

COMMISSIONE D'ESAME: Prof.ssa Alice Mazzanti (Italiano), Prof. Gigante Marco (Filosofia), Prof. Giuseppe Cortese (Scienze Naturali)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha subito rispetto al biennio diverse trasformazioni sul numero degli alunni e sulla componente del gruppo docente. Nella classe frequentavano anche due studenti maschi e un'altra studentessa che si sono ritirati nel secondo quadrimestre del terzo anno. Il primo anno del secondo biennio diverse alunne che avevano riportato nei primi due anni risultati soddisfacenti, hanno trovato particolari difficoltà in diverse discipline per le nuove e consistenti materie, le maggiori richieste degli insegnanti, gli impegni relativi al percorso del PCTO. Nella classe sono emersi particolari disagi di natura ansiogena che, nel corso dei due anni, si sono persino aggravati, in alcune di loro. All'inizio della quarta, la classe ha subito nuovi cambiamenti di assetto per l'ingresso di quattro alunne provenienti da una classe smembrata a giugno 2022: la 3C. Con questi nuovi ingressi, sono emerse problematiche di natura comunicativa, organizzativa e relazionale che sono andate attenuandosi ma non del tutto risolvendosi, nel corso degli ultimi due anni. La classe, generalmente partecipa al dialogo educativo con gli insegnanti e piuttosto omogenea dal punto di vista del comportamento, che è stato piuttosto disciplinato, ha iniziato a manifestare difficoltà nell'organizzazione dello studio in vista degli obiettivi didattici: frequenza non regolare, ingressi posticipati e uscite anticipate, assenze

strategiche. In questo clima si sono verificati malumori e discussioni che hanno richiesto l'intervento degli insegnanti. Durante il quarto anno per un'alunna si sono verificati frequenti episodi di gravi crisi di ansia. Dal punto di vista dell'andamento disciplinare, molte delle ragazze hanno riscontrato una generale difficoltà nel mantenere un costante ritmo di studio, del rendimento e dell'accettazione di valutazioni non sempre positive o corrispondenti alle loro aspettative. In generale, le difficoltà si ritrovavano nell'esposizione scritta, in particolare nella disciplina di indirizzo ma anche in italiano e nella lingua straniera.

Nel quinto anno la composizione della classe è rimasta invariata. Per le alunne con bisogni educativi speciali si rimanda agli allegati riservati.

Nella classe non sono emersi significativi cambiamenti nell'ambito del comportamento, in quello relazionale e sul piano dell'apprendimento disciplinare. Nel corso dell'anno è stato più volte rilevato che, in alcuni casi, le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate, potevano sembrare strategiche. Le insegnanti hanno fatto notare che tale comportamento poteva inficiare la preparazione completa e complessa degli argomenti trattati. Con il passare del tempo, il consiglio di classe ha constatato un clima meno ansiogeno: le alunne sembrano controllare maggiormente i loro stati emotivi. La simulazione della prova orale, che si è svolta il 15 marzo, ha dato la possibilità alle studentesse di confrontarsi con una situazione che le ha trovate generalmente abbastanza consapevoli e con la volontà di accogliere le richieste e i consigli degli insegnanti. E' stata sottolineata, da parte dei docenti, l'importanza di coerenza nella trattazione della tematica suggerita dallo spunto, di approfondimento dei contenuti e di particolare attenzione alle materie di indirizzo. Il 6 aprile si è svolta la simulazione della prima prova e il 4 maggio quella della seconda prova. Il consiglio di classe è intenzionato a svolgere un'altra simulazione del colloquio orale compatibilmente con gli impegni scolastici. Riguardo al PCTO, all'educazione civica e all'orientamento, sono state svolte ore sia in classe durante le lezioni che attraverso uscite didattiche e incontri a scuola. I programmi sono stati svolti regolarmente anche se, per alcune discipline sono ancora in corso spiegazioni di alcuni nuclei disciplinari fondamentali.

Osservazioni sulle discipline assegnate ai commissari esterni

SCIENZE UMANE

Per la disciplina di indirizzo Scienze Umane, soprattutto nell'ultimo mese di Maggio si intensificherà l'organizzazione e il ripasso delle tante tematiche e autori affrontati e l'affinamento dell'esposizione sia orale che scritta. Lo studio degli argomenti disciplinari ha in generale interessato le alunne che hanno risposto in modo piuttosto attivo alle proposte. Non sempre e non in tutte le studentesse lo

studio è stato costante e approfondito: molte hanno difficoltà nell'affrontare in modo critico gli argomenti, nel trovare nessi fra proposte pedagogiche e fenomeni storico-sociali, nell'organizzare e argomentare contenuti. In generale, le studentesse presentano un rendimento piuttosto eterogeneo con risultati che vanno da risultati sufficienti a ottimi. Nell'esposizione scritta, alcune alunne, sebbene studiose e metodiche, incontrano difficoltà e non arrivano a risultati pienamente sufficienti.

INGLESE

La classe è stata affidata alla docente sin dal primo anno. Le alunne hanno sempre avuto un atteggiamento sostanzialmente corretto, mostrando attenzione e curiosità nei confronti della disciplina e dell'insegnante, a cui però non ha sempre corrisposto a un rendimento soddisfacente. Nell'anno in corso le lezioni si sono svolte con buona continuità nel primo quadrimestre, mentre il secondo è stato più irregolare, intervallato da diverse iniziative (assemblee d'istituto, conferenze e seminari, viaggi di istruzione), da un calendario poco favorevole e da una scansione oraria poco felice. Nel corso del triennio, sono state utilizzate varie metodologie, come lezione dialogata, flipped classroom, lezione interattiva, cooperative learning e la lezione frontale. L'ambiente d'apprendimento interattivo ha fatto sì che alcune studentesse superassero la paura di esprimersi in lingua straniera e si aprissero al confronto e alla condivisione di opinioni, così come ai dubbi relativi alle proprie conoscenze. Tuttavia, la maggior parte della classe, pur mostrando partecipazione durante le lezioni, tende ad intervenire e interagire con la docente, grazie alle sollecitazioni della stessa, in italiano e a utilizzare la lingua straniera solo al momento della verifica. Quest'anno, grazie all'integrazione di un approccio interdisciplinare, la classe è stata stimolata ad individuare collegamenti pluricurricolari e al confronto per tematiche tra i vari autori anglofoni e i testi trattati in classe, senza soffermarsi troppo sulle vite degli autori stessi, salvo eventi di particolare rilevanza per le opere studiate o per la loro produzione letteraria.

Dal punto di vista del profitto, si rileva un diverso livello di preparazione diversificato. Solo alcune studentesse mostrano discrete capacità critiche e, nel corso del triennio, sono maturate nelle loro capacità di argomentare e individuare correlazioni; il resto della classe riscontra ancora difficoltà nell'esposizione di rielaborazione dei contenuti, fragilità nella produzione scritta e nell'analisi del testo, a causa sia di un lavoro domestico non sempre costante, sia di difficoltà pregresse nella lingua straniera sia anche ad una frequenza alquanto irregolare. Infine, un gruppo risulta avere conoscenze grammaticali e lessicali molto fragili, con lacune mai sostanzialmente sanate, e ha evidenti difficoltà nell'argomentare concetti e tematiche nella lingua target perciò tende ad uno studio prettamente mnemonico dei contenuti, con scarsa comprensione degli stessi, con limitata rielaborazione personale

e con una ridotta capacità di pensiero critico. Le prove somministrate per valutare le loro abilità di *reading* e di *listening* di tipologia INVALSI hanno dato risultati tutto sommato accettabili, con due sole insufficienze nel primo caso e 4 insufficienze anche gravi nel secondo.

Per quanto riguarda la partecipazione ad attività extracurricolari, si segnala che nessuna studentessa di questa classe ha mai partecipato ai corsi propedeutici al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Quattro studentesse hanno partecipato alla prova preselettiva del Campionato Nazionale delle Lingue Straniere tenutosi nel primo quadrimestre nel nostro Istituto, anche se solo una ha superato la prova conseguendo il punteggio di 60/100.

MATEMATICA E FISICA

La classe ha mostrato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, un comportamento corretto e maturo sia tra pari che nei confronti del docente e un discreto interesse per le attività proposte anche se l'impegno e lo studio mostrato non è stato sempre costante. Si osservano criticità sia nel programma svolto negli anni scolastici precedenti sia nella mancanza, per alcune studentesse, di un vero e proprio metodo di studio. Il livello della classe è generalmente medio; per alcune studentesse, le conoscenze pregresse di algebra, in particolare, risultano frammentarie e solamente guidate rielaborano le conoscenze in compiti semplici. Per alcune di esse si nota una scarsa padronanza di calcolo e l'esposizione risulta non fluida, il lessico non sempre adeguato e la forma poco corretta. Lo svolgimento del programma ha risentito, quindi, della scarsa preparazione di base della classe. A tal proposito ho dovuto rielaborare il programma, rafforzando le competenze precedentemente acquisite e presentando argomenti meno incentrati sull'aspetto algebrico. I risultati migliori sono stati ottenuti, infatti, soffermandomi più sugli aspetti teorici privilegiando il ragionamento e l'osservazione. Nella classe non mancano studentesse che presentano conoscenze approfondite degli argomenti, ma limitando ugualmente gli aspetti algebrici, e frequenti sono stati gli atteggiamenti ansiosi e lamentosi nei confronti della materia. Nel complesso si può affermare che il dialogo educativo con la classe è stato stimolante, anche se non tutte le studentesse hanno contribuito in modo attivo alle lezioni.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Ex ospedale psichiatrico di Maggiano	Maggiano, Lucca	Aprile 2023
	Museo archeologico	Firenze	Aprile 2021
	Sulle orme di Dante	Firenze	Maggio 2023
	Museo del tessuto (PCTO) Duomo e gli affreschi del Gaddi sulla tradizione della "Cintola" (PCTO)	Prato	Dicembre 2021
	Viaggio di istruzione	Viaggio di istruzione a Roma Viaggio di istruzione a Barcellona	Roma Barcellona
Progetti e Manifestazioni culturali	" <i>Ti affido una storia</i> " Centro affido	Archivio di Prato e scuola	A.S. 2021/2022
	Olimpiadi di filosofia	Scuola	Febbraio 2023
	Progetto CARITAS " <i>La crisi come opportunità</i> "	Scuola	2022/2023
	Educazione Stradale " <i>Trasporta-Ci Sicuri</i> "	Scuola	2022/2023
	Incontro con Direttore del NY Times	Firenze	21/05/24
	Spettacolo teatrale in lingua Inglese " <i>Animal farm</i> " (di Palketto Stage)	Teatro Politeama Pratese	11/11/22
	Spettacolo teatrale in lingua inglese " <i>Frankenstein e la sua creatrice Mary Shelley</i> "	Teatro Politeama Pratese	05/02/24
	Campionato Nazionale delle Lingue per la promozione delle eccellenze	Liceo delle Scienze Umane Rodari	08/11/23
	Conferenza " <i>Gli anni di piombo</i> "	Camera di commercio di Prato	15/04/24

Incontri con esperti	Servizio civile e Soccorso per rischio Sismico, Vulcanico e idrogeologico Pubblica assistenza	Scuola	11/04/2024
	Lettorato in lingua inglese con l'esperta Sheila Mary Diamond	Scuola	16 ore svolte tra il I e il II quadrimestre a.s. 2021-2022
	Lettorato in lingua inglese con l'esperto Mazlum Vargha	Scuola	15 ore svolte fra Novembre e Aprile a.s. 2022-2023
	Conferenza sul tema degli esuli e dell'esodo giuliano - dalmata	Scuola	12/02/24
	Incontro con Sandra Gesualdi <i>"Storie di intrecci e solidarietà"</i>	Scuola	02/05/24
	Progetto Unicoop su Comunicazione e società postmoderna Intelligenza artificiale	Scuola	15/11/2023
	Conferenza sulla Carta dei Diritti europea, Prof.ssa Mita Ferraro	Scuola	04/04/24
	Visione e discussione film <i>"C'è ancora domani"</i>	Cinema Omnia, Prato	22/11/23
Orientamento	Orientamento in entrata	Scuola e altre scuole di Prato	Ottobre/dicembre 2021
Orientamento	<i>"Peer education"</i>	Scuola	Tutto l'anno scolastico 2023-2024
Orientamento	Stage nelle scuole dell'Infanzia e primaria dell'Istituto Mascagni Prato	Istituto Mascagni	Marzo 2023 (Per scuole)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2021/2022	<i>“Memorie e tradizioni nella costruzione dell'identità”</i>	Orientamento in entrata Corso sulla sicurezza sul lavoro Orientamento in entrata Museo del tessuto. Duomo e gli affreschi del Gaddi ; tradizione della “Cintola” “Ti affido una storia” Archivio e Scuola Rodari
2022/2023	<i>“Memorie e tradizioni nella costruzione dell'identità”</i>	Peer education STAGE presso l'Istituto Mascagni di Prato
2023/2024	<i>“Memorie e tradizioni nella costruzione dell'identità”</i>	Open day e stage presso Università degli studi di Firenze Peer education (4 alunne)

Tutte le ragazze della classe hanno mostrato interesse e cura nello svolgimento del percorso PCTO, le valutazioni da parte dei tutor esterni sono state positive e, in alcuni casi, dove le ore effettuate sono state oltre il numero necessario. Il percorso dal titolo *“Memorie e tradizioni nello sviluppo dell'identità”* è stato affrontato con numerose e variegata attività sia in classe, con insegnanti delle discipline e con esperti esterni, sia attraverso uscite e viaggi di istruzione.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

Tabella di programmazione dell'Educazione civica per il C.d.C.

Classe e sezione	5A	Anno scolastico 2023/24
Indirizzo	LSU	
Coordinatore	Monica Peli	

Tematiche	Docente	Argomento	Ore programmate		Ore svolte	
			Quadri- mestre	N. ore	Data	N. ore
1. Costituzione e istituzioni italiane, europee, internazionali	Peli	Don Milani e la Costituzione	II	2	28/02	2
		La sfera pubblica: Stato e società civile	II	2	24-1	2
	Gigante	La critica marxiana dello Stato liberale	II	2		
2. Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile	Peli	Films "Io capitano" e "C'è ancora domani"	I	4	05/11/23	6
	Mazzanti	Donne, letteratura e società: autrici donne nella letteratura italiana	I	4	14-20 dicembre 2023; 10-11 gennaio 2024	4
	Cortese	Materie plastiche e impatto ambientale	I	2	6-10	1
3. Cittadinanza digitale	Peli	I nuovi media e la comunicazione			27/3/2024	1
			II	3		
4. Elementi del diritto	Peli	Le 10 leggi sulla donna	I	4		2
	Cortese	Ruolo delle donne nelle scoperte scientifiche	I - II	3	9-10	1
	Esposito	Il movimento delle Suffragette	I	2	8 novembre	1
5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del territorio	Peli	Ulrich Beck "I pericoli ambientali come pericoli .."		2		1
	Esposito	La visione della Natura e della donna nella letteratura dell'età imperiale	I	2	7 e 9 Novembre 8 febbraio	1
	Napolitano	L'energia nucleare	II	3		
6. Educazione alla legalità	Esposito	Gli anni di piombo (uscita)	II	4	16 aprile	5
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio comune	Calleri	Il tema degli esuli e dell'esodo giuliano-dalmata	II	2	12/02	2
	Storia dell'Arte	Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti: il recupero delle opere trafugate	I	1		
	Storia dell'Arte	Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	II	1		
8. Formazione di base in materia di protezione civile	Scienze motorie	Corso BLSD: La classe è impegnata presso la Palestra del Liceo Classico "Cicognini" Via Baldanzi 16 per il Corso di BLSD e Primo Soccorso accompagnate dalla prof.ssa Anna Esposito.			20 aprile	5

		Ritrovo direttamente al Liceo Classico dalle ore 8.00 fino a termine delle attività.	II	4	20/04	5
	Scienze naturali	Incontro pubblica assistenza su volontariato	II	2	11/04	2
9. Educazione stradale, alla salute e alla cittadinanza attiva						
		Totale ore programmate/svolte		49		43

CLIL (Content end Language Integrated Learning)

L'attività di CLIL è stata svolta nella disciplina Fisica, al fine di sviluppare la costruzione delle competenze linguistiche e comunicative da un lato e di sviluppare acquisire conoscenze e abilità disciplinari dall'altro. Il docente ha fornito del materiale didattico come testi e appunti alle studentesse su cui sono state costruite le lezioni. La partecipazione a tali lezioni è stata attiva e ha suscitato curiosità nelle studentesse.

PNRR-MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

tabella ore orientamento PNRR: EVIDENZIATE ATTIVITA' PER L'ORIENTAMENTO

TIPOLOGIA	DOCENTE REFERENTE	PERIODO	numero moduli
Giovani camper sì	Peli	04/10/23	1
Campionato Nazionale delle Lingue per la promozione delle eccellenze (solo alcune studentesse)	Calleri	08/11/23	1
Progetto Unicoop su Comunicazione e società postmoderna	Peli	15/11/23	2
Incontro con Sandra Gesualdi sulle due realtà di scuola di Don Milani e Don Ezio Palumbo	Peli	03/05/24	2 anche PCTO
"Frankenstein e la sua creatrice Mary Shelley", Politeama di Prato	Calleri	05/02/24	2 anche PCTO
Conferenza con contestualizzazione storica e testimonianze di vita vissuta sul tema degli esuli e dell'esodo giuliano-dalmata	Calleri- Riggio	12/02/24	2 anche PCTO

Visione e discussione film "C'è ancora domani"	Peli-Esposito	22/11/23	3 anche PCTO
Conferenza sulla Carta dei Diritti europea, Prof.ssa Mita Ferraro	Esposito		2
Conferenza "Gli anni di piombo"	Esposito	15/04/24	3 anche PCTO
Attività di Peer Education (alcune studentesse)	Cortese	tutto l'anno	Neri 27 ore Quisillo 32 Pitronaci 35 anche PCTO
Viaggio di istruzione	Gigante	19 marzo-23 marzo 2024	15 ore
Incontro con il Direttore del NY Times Joseph F. Kahn presso il <i>Salone delle feste</i> al Grand Hotel St.Regis di Firenze	Napolitano - Calleri	21 maggio ore 16-18.30	2,5
Altre attività con il docente tutor: <ul style="list-style-type: none"> ● Premio Asimov (10 ore): solo Fricchione e Mulaj ● incontri di orientamento con il docente 			10 ore solo Fricchione e Mulaj

ORE TOTALI: 33,5 ore al momento.

Delle 30 ore svolte per i moduli di orientamento formativo, 15 riguardano i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici

7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare, attraverso sportelli per le discipline previste.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- Tematica dell'**Inclusione e la fragilità come risorsa** attraverso lezioni su Scuola popolare, riforme degli anni '70, incontro con Sandra Gesualdi su figure educatrici come Don Milani e Don Ezio Palumbo. Lettura di Alessandro D'Avenia "*L'appello*" e "*L'arte di essere fragili*".
- **L'emancipazione della donna** affrontata attraverso la visione del film "*C'è ancora domani*" e la conferenza "*Nella selva dei Settanta*". Lettura di "*Autrici donne nella letteratura italiana*". Le alunne hanno prodotto un elaborato con collegamenti pluridisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alice Mazzanti

Libro di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Nuovo Esame di Stato*, Paravia, voll. 5.1, 5.2, 6.

Dante Alighieri, *Commedia. Paradiso*;

edizione consigliata: R. Bruscapigli, G. Giudizi (a cura di), Dante Alighieri, *Commedia*, seconda edizione, vol. unico, Zanichelli.

Altro materiale didattico è stato fornito dalla docente su Classroom.

Lecture integrali assegnate:

Alessandro D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* (I quadrimestre)

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (II quadrimestre)

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Brainstorming
--------------------	------------------	-------------------	------------------	---------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3	Tipologie dell'Esame di Stato: tipologia A (analisi e interpretazione di un testo letterario); tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo); tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	3
Orale	due verifiche orali su autori e testi della letteratura italiana; una verifica scritta semistrutturata sulla <i>Commedia</i> con valutazione valida per l'orale	3	Una verifica orale su autori e testi della letteratura italiana; una verifica orale sulla <i>Commedia</i> e sulla letteratura italiana	2

PROGRAMMA SVOLTO

U.D.A.	TE MPI
Laboratorio di scrittura: Conoscenza delle strategie per affrontare le differenti tipologie di prova scritta previste dal Nuovo Esame di Stato (Cfr. D. L. n. 62/2017, articolo 17, comma 3, Circolare ministeriale n. 3050 del 4 ottobre 2018, che accompagna il Documento Serianni, e D.M. n. 769 del 26/11/2018): tipologia A <i>analisi e interpretazione di un testo letterario</i> ; tipologia B <i>analisi e produzione di un testo argomentativo</i> ; tipologia C <i>riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i> .	30
Il Romanticismo: caratteri del movimento, origini storiche, diffusione. La polemica tra classicisti e romantici in Italia a partire dall'articolo di Madame De Stael. Le peculiarità del Romanticismo italiano: il vero, l'impegno civile e politico, il pubblico.	2
Alessandro Manzoni: la vita; la redazione dei Promessi sposi; la soluzione linguistica. La poetica. La poesia patriottica e civile. La tragedia.	
Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: - <i>Il cinque maggio</i> ; - <i>Adelchi</i> , atto IV, coro "La morte di Ermengarda" (vv. 1-24; 61-120).	4

<p>Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica, il sistema ideologico.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura di brani dallo <i>Zibaldone</i> (passi 4e, f, g, h, n alle pp. 24 e sgg. del vol. 5.1). <i>Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; L'ultimo canto di Saffo</i> (vv. 19-72); <i>A Silvia; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra</i> (vv. 1-16; 32-51; 111-135; 145-157; 297-317). <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (rr- 1-41; 58- 76; 95-121; 129-177).</p> <p>La classe ha assistito in data 16/11/2023 in aula magna ad una lezione teatralizzata sulle <i>Operette morali</i> di Leopardi, a cura dell'attore Alberto Galligani.</p>	17
<p>Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee</p> <p>Conoscenza delle specificità del secondo Ottocento sul piano storico, politico ed economico</p> <p>Conoscenza dei generi, dei luoghi e della cultura del secondo Ottocento:</p> <p>La Scapigliatura. Modelli culturali e caratteristiche del movimento.</p> <p>Giosuè Carducci: profilo biografico ed evoluzione ideologica e letteraria. La poetica classicista. Focus sulle <i>Odi barbare</i>.</p>	2
<p>Il Naturalismo e il Verismo</p> <p>Conoscenza dei tratti essenziali della poetica del Naturalismo francese. Focus sulle caratteristiche della produzione di Zola.</p> <p>Conoscenza degli aspetti principali del Verismo italiano in rapporto al modello naturalista.</p>	1
<p>Giovanni Verga</p> <p>Profilo biografico e letterario</p> <p>Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità, eclissi, regressione). L'ideologia verghiana. Confronto tra il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.</p> <p>Conoscenza dei grandi temi dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> (lettura integrale, con focus sulle rr. 1-24; 91-154; 199-229; 297 e seguenti); <i>Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia</i>. Lettura dei brani antologizzati tratti dalla Prefazione (<i>I "vinti" e la "fiamana del progresso"</i>, pp. 228-229 vol. 5.2, con focus sulle rr. 28 e seguenti), dal cap. I (<i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, pp. 239-241, rr. 46-98) e dal cap. XV (<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno</i>, pp. 254-258, rr. 56 e seguenti). <i>Mastro-don Gesualdo</i>: lettura del brano antologizzato <i>La morte di mastro-don Gesualdo</i> (pp. 294-298, rr. 69 e seguenti).</p>	5
<p>Il Decadentismo</p> <p>La visione del mondo decadente</p> <p>Temi e miti della letteratura decadente.</p> <p>Gli eroi decadenti (l'artista "maledetto"; l'esteta; l'"inetto" a vivere). Il "fanciullino" e il superuomo.</p> <p>Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo. L'esperienza del simbolismo francese.</p>	3

<p>Lettura e commento (in traduzione) dei componimenti antologizzati (pp. 351-352; 354-355; 386-387 del vol. 5.2) <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i> di Baudelaire; <i>Vocali</i> di Rimbaud.</p>	
<p>Giovanni Pascoli Profilo biografico e letterario La visione del mondo: la crisi della matrice positivistica; i simboli. La poetica: <i>il fanciullino</i>. I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali: la sintassi; il lessico; gli aspetti fonici; la metrica; le figure retoriche. Le raccolte poetiche. <i>Myricae</i>: le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: Lettura del brano antologizzato tratto da <i>Il fanciullino</i> (<i>Una poetica decadente</i>, rr. 1-43; 75-104, pp. 534-538, vol. 5.2) <i>Myricae</i>: <i>Arano</i>, <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>. <i>Poemetti</i>: <i>Italy</i> (III, IV, V, pp. 591-592). <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>	7
<p>Gabriele d'Annunzio Profilo biografico e letterario. L'estetismo e la sua crisi: l'esordio; l'estetismo; <i>Il Piacere</i> e la crisi dell'estetismo; la fase della bontà. I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta. Le opere drammatiche. Il progetto delle <i>Laudi</i>. Focus su <i>Alcyone</i>: la struttura, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi: <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>; <i>La sera fiesolana</i>.</p>	6
<p>Introduzione al primo Novecento. La poesia: Futurismo, crepuscolari, vociani</p> <p>Il Futurismo La nascita del movimento, le idee e i miti del Futurismo, i luoghi e i protagonisti. Lettura di parte del <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (rr. 1-23 e 81-93). Lettura del testo <i>Bombardamento</i> di Marinetti.</p>	1
<p>Italo Svevo Profilo biografico e letterario; particolarità della figura di intellettuale italiano. La cultura filosofica e la formazione di Svevo. Cenni sui romanzi <i>Una vita</i> e <i>Senilità</i>. <i>La Coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura del mondo.</p> <p>Conoscenza dell'autore attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi da <i>La coscienza di Zeno</i>: Lettura della Prefazione del dottor S. (testo fornito dalla docente su Classroom); lettura del brano antologizzato "La profezia di un'apocalisse cosmica", pp. 848-849 del vol. 5.2.</p>	4
<p>Luigi Pirandello Profilo biografico e letterario; la visione del mondo. La poetica: l'"umorismo".</p>	8

<p>Le novelle. I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila. La “lanterninosofia”. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”; il “teatro nel teatro”.</p> <p>Conoscenza della visione del mondo, della poetica e dei grandi temi pirandelliani, attraverso la lettura e l’analisi di testi significativi:</p> <p>Lettura di parte del brano antologizzato tratto dal saggio <i>L’umorismo</i>, pp. 879-883 del vol. 5.2, rr. 26-77; <i>Novelle per un anno</i>: lettura della novella <i>Il treno ha fischiato</i>, con analisi delle rr. 1-75 e 109-191; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: lettura del brano antologizzato <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, pp. 917-924, vol. 5.2, rr. 75-125; 136-170); <i>Uno, nessuno e centomila</i>: lettura del brano antologizzato (“<i>Nessun nome</i>”, pp. 949-950, vol. 5.2) <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: lettura del brano antologizzato <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>, pp. 991-994 vol. 5.2).</p>	
<p>Giuseppe Ungaretti* Profilo biografico e letterario Incontro con l’opera <i>L’allegria</i>: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell’opera, la struttura e i temi. Cenni su <i>Sentimento del tempo</i>, <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte.</p> <p>Conoscenza dell’autore attraverso la lettura e l’analisi di alcuni testi significativi: <i>L’allegria: Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Sono una creatura; Soldati.</i></p>	4
<p>L’Ermetismo* La lezione di Ungaretti. Il linguaggio. Il significato del termine “ermetismo” e la chiusura nei confronti della storia. I poeti ermetici.</p>	1
<p>Eugenio Montale* Profilo biografico e letterario Incontro con l’opera <i>Ossi di seppia</i>: la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell’aridità; la crisi dell’identità, la memoria e l’<i>indifferenza</i>; il <i>varco</i>; la poetica; le soluzioni stilistiche. Cenni sulle raccolte successive: <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>.</p> <p>Conoscenza dell’autore attraverso la lettura e l’analisi di alcuni testi significativi: <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un’aria di vetro.</i> <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana.</i></p>	5
<p>Dante, Paradiso: introduzione alla cantica; lettura, analisi testuale e commento critico dei canti: I (vv. 1-93), III (integrale), VI (vv.1-57, 82-142), XI (vv. 19-42, 49-63, 94-117), XV (vv. 13-48 e 88-135), XVII (vv. 1-30, 43-69, 94-142), XXXIII (vv. 1-21, 46-81, 109-145). Sintesi per sommi capi del contenuto dei canti non affrontati direttamente.</p>	20
<p>Confronto in classe sulle letture integrali assegnate</p>	2
<p>Educazione civica Autrici donne nella letteratura italiana: le origini del canone letterario e la sottorappresentazione femminile. Lettura e analisi di alcuni testi (forniti su Classroom) di autrici donne ascrivibili a varie epoche: - <i>Compiuta Donzella</i>: sonetto <i>Alla stagion che’l mondo foglia e fiora</i>;</p>	4

<ul style="list-style-type: none"> - Gaspara Stampa: sonetto <i>Amor m'ha fatto tal ch'io vivo in foco</i>; - Veronica Franco: parte del componimento tratto da <i>Terze rime</i> (XXIV, vv. 25-54) su un caso di tentata violenza di genere; - Matilde Serao: lettura di un brano tratto dalla conferenza <i>Beatrice</i> (II); - Sibilla Aleramo: cenni biografici e focus sul romanzo <i>Una donna</i>; lettura di un brano sul ruolo sociale della donna e della madre (dai capp. XVII e XX). 	
Totale ore utilizzate	126

***Lo svolgimento delle u.d.a. contrassegnate da asterisco è previsto successivamente alla data del 15 maggio.**

La classe, con cui la docente ha lavorato solo nel corrente anno scolastico, si presenta abbastanza omogenea nel rendimento, con valutazioni tendenzialmente migliori nella produzione orale, dove pure si riscontrano talora criticità nel rispondere alle richieste in modo puntuale e centrato; nella produzione scritta risultano insufficienti gli esiti per alcune alunne, sufficienti o tendenzialmente discreti per la maggior parte di esse, buoni o ottimi solo per alcune. Si riscontrano infatti difficoltà nella resa formale e talvolta anche nel rispondere correttamente o approfonditamente alle richieste in termini di contenuti.

Le alunne hanno frequentato quattro moduli di approfondimento disciplinare di Italiano in orario pomeridiano nel mese di maggio. Durante gli incontri sono stati affrontati o approfonditi testi significativi di Ungaretti e Montale e si sono svolte esercitazioni di scrittura, lavorando a piccoli gruppi, a partire dalle tracce della sessione ordinaria della prima prova dell'Esame 2023.

Alla simulazione della prima prova d'Esame, svolta in data 6 aprile, due alunne sono risultate assenti.

Rispetto alla programmazione iniziale redatta a novembre, si è reso necessario ridimensionare l'ultima parte della programmazione per riuscire ad affrontare in modo adeguato i principali poeti del primo Novecento (Ungaretti e Montale): non è stato quindi possibile affrontare gli autori Pavese e Quasimodo. Si è cercato di fornire comunque indicazioni generali sullo sviluppo letterario del secondo dopoguerra, in chiave anche interdisciplinare, in particolare intorno al tema della Resistenza, affrontando la lettura del romanzo *Una questione privata* di Fenoglio, assegnato in lettura integrale autonoma con successivo confronto in classe. Da sottolineare il fatto che il monte ore totale delle ore svolte risulta inferiore alla quota di 132 a causa dell'uscita didattica di 5 giorni e di un'assemblea d'Istituto che ha coinvolto una giornata in cui erano previste due ore di Italiano.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

Docente: Anna Esposito

Libro di testo: E. CANTARELLA, G. GUIDORIZZI, *Civitas*, voll. 2 e 3, Einaudi Scuola, Milano, 2017

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni, power point	Ripasso, collegamenti intra e interdisciplinari
--------------------	------------------	-------------------	---------------------------	---	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero

Scritto	Analisi e commento di un breve testo d'autore	1		
Orale	Colloquio	2	Colloquio	3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>L'età augustea. Tito Livio: la vita, l'opera <i>Ab urbe condita</i>, i temi principali. Lecture antologiche in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proemio - Il ratto delle Sabine, I, 9 - Lucrezia, I, 57-58 - Il giuramento degli Orazi, I, 25-26 passim (fornito dalla docente su Classroom) - Annibale, XXI, 4 <p>La storiografia, il decadimento dell'oratoria, la prosa tecnica.</p>	Ottobre
2	<p>La prima età imperiale: la dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia. La guerra allo stoicismo.</p> <p>La prosa: storici e biografi; scienza e tecnica: Apicio e Plinio il Vecchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Origine dei terremoti (<i>Nat. Hist.</i> II, 81-82) - La natura: buona madre o crudele matrigna? (<i>Nat. Hist.</i> VII, 1-5 (forniti dalla docente su Classroom) <p>La favola: Fedro Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fedro: Il lupo e l'agnello, I, 1 - La vedova e il soldato (<i>Appendix perottina</i>, 13) in traduzione italiana 	Ottobre
3	<p>Il sapiente e il politico: Seneca Vita, opere, lo stoicismo, i trattati, le lettere a Lucilio, lo stile, le tragedie, l'opera satirica. Lecture antologiche in traduzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ira, passione orribile (<i>De ira</i> I, 1, 1-4) - Il male di vivere (<i>De tranquillitate animi</i>, 2, 6-15) - Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (<i>Phaedra</i>, vv. 589-684) - La vita non è breve come sembra (<i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4) - Gli occupati (<i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-4) - L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (<i>Consolatio ad Helviam matrem</i>, 5-6, 1) - Come comportarsi con gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-13) - Imparare la virtù (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 50) - Il terremoto del 5 febbraio 62 d.C. (<i>Naturales quaestiones</i>, VI, 1, 1-10) (fornito dalla docente su Classroom) 	Ottobre Novembre
4	<p>L'epica dell'età giulio-claudia: Lucano Vita, opere; l'ideologia, il rapporto con Virgilio, la lingua e lo stile. Il <i>Bellum</i></p>	Novembre

	<p>Civile (<i>Pharsalia</i>) Letture antologiche in traduzione italiana: - Il proemio: <i>Bella plus quam civilia</i> (<i>Pharsalia</i> I, vv. 1-32) con integrazione disponibile su Classroom - L'orrore e il soprannaturale: la strega Eritto (<i>Pharsalia</i> VI, vv. 507-569) - I ritratti di Cesare e Pompeo (<i>Pharsalia</i> I, vv.130-157)</p>	Dicembre
5	<p>L'epica in età flavia: Stazio Vita; l'epica mitologica. La Tebaide. L'Achilleide Lettura antologica in traduzione italiana: - Il duello fratricida (<i>Tebaide</i> XI, vv.499-573)</p>	Dicembre
6	<p>Un'opera misteriosa: il <i>Satyricon</i> di Petronio Il personaggio. Il <i>Satyricon</i>, i generi letterari vicini al <i>Satyricon</i>; il mondo di Petronio, Trimalchione; la lingua e lo stile Letture antologiche in traduzione italiana: - L'arrivo a casa di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 28-31) - Trimalchione buongustaio (<i>Satyricon</i>, 35-36, 40, 49-50) - Il lupo mannaro e le streghe (<i>Satyricon</i>, 61-64) - La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i>, 111-112)</p>	Gennaio
7	<p>La satira: Persio La vita, le Satire, la lingua e lo stile Letture antologiche in traduzione italiana - I 14 coliami programmatici disponibili su Classroom - È ora di finirla con i poetastri (<i>Satire</i>, 2, vv. 1-62) - Quanto sono inutili certe preghiere! (<i>Satire</i>, 2, vv. 31-51)</p>	Gennaio
8	<p>La satira: Giovenale La vita, le Satire, La lingua e lo stile Letture antologiche in traduzione italiana - Roma, una città invivibile (<i>Satire</i> I, 3, vv. 223-277) - La gladiatrice (<i>Satire</i> II, VI, vv. 82-113) - Non ci sono più le Romane di una volta (<i>Satire</i> II, 6 vv. 268-325) - <i>Meretrix Augusta</i> (<i>Satire</i> II, VI, vv.114-131) disponibile su Classroom</p>	Febbraio
9	<p>L'epigramma: Marziale Il genere, l'autore, le opere Letture antologiche in traduzione italiana - Predico male ma... razzolo bene (<i>Epigrammi</i> I, 4) - Uno spasimante interessato (<i>Epigrammi</i> I, 10) - Un maestro rumoroso (<i>Epigrammi</i> IX, 68) - Epitafio per Erotio (<i>Epigrammi</i> V, 34) - Studiare letteratura non serve a nulla (<i>Epigrammi</i> V, 56) - Elogio di Bilbili (<i>Epigrammi</i> XII, 18)</p>	Febbraio
10	<p>Il grande maestro della retorica: Quintiliano Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento. L'<i>Institutio oratoria</i>. Lo stile e la fortuna Letture antologiche in traduzione italiana - I vizi si imparano in casa (<i>Institutio oratoria</i> I, 2,1-9) - L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (<i>Institutio oratoria</i> II, 2, 18-28) - Sì al gioco, no alle botte (<i>Institutio oratoria</i> I, 3, 8-17)</p>	Febbraio Marzo
11	<p>L'età del principato per adozione Plinio il Giovane</p>	Aprile

	La vita serena e prolifica. Le opere superstiti: il Panegirico e l'epistolario. Letture antologiche in traduzione italiana - La casa del fantasma (<i>Epistulae</i> VI, 27, 5-11) - Cosa fare con i cristiani? (<i>Epistulae</i> X, 96-97)	
12	Grandezza e corruzione dell'impero: Tacito Lo scrittore e lo storico. Le poche notizie biografiche. Le opere: <i>Agricola</i> ; <i>Germania</i> ; <i>Dialogus de oratoribus</i> ; <i>Historiae</i> ; <i>Annales</i> . La storiografia. La lingua e lo stile. Letture antologiche in traduzione italiana - Il discorso di Calgàco (<i>Agricola</i> , 30-32) - Matrimonio e adulterio (<i>Germania</i> , 18-19). Hitler e il Codex Aesinas - Il proemio delle <i>Historiae</i> (<i>Historiae</i> I, 1-2) - Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (<i>Historiae</i> V, 4-5) - Il proemio degli <i>Annales</i> (<i>Annales</i> I, 1-4) disponibile su Classroom - La prima persecuzione contro i cristiani (<i>Annales</i> XV, 44)	Aprile Maggio
13	*Svetonio. La vita. Le opere: <i>De viris illustribus</i> e <i>De vita Caesarum</i> Lettura antologica in traduzione italiana - * Tito, l'amico del popolo (<i>De vita Caesarum</i> , Titus, 8, 7, 3; 8, 4)	Maggio
14	*Il mondo fastoso di Apuleio Vita e opere. Il romanzo dell'asino: le <i>Metamorfosi</i> . La lingua e lo stile. Lettura antologica in traduzione italiana - Lucio si trasforma in asino (<i>Metamorfosi</i> III, 24-25) - La favola di Amore e Psiche (<i>Metamorfosi</i> IV, 28-30; V, 22-23; VI, 21-22)	Maggio Giugno
15	*I primordi della letteratura cristiana Lettura antologica in traduzione italiana - Tertulliano, La donna, "porta del diavolo" (<i>De cultu feminarum</i> , 1, 1-2)	Giugno
16	EDUCAZIONE CIVICA/PIANO DI MIGLIORAMENTO L'immagine della donna nei brani di letteratura. I fenomeni naturali nei brani di letteratura.	A.S.

* al 15 Maggio i moduli con asterisco non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l'intero svolgimento

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: Anna Esposito

Libro di testo: G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, *Millennium focus*, voll. 2 e 3, Editrice La Scuola, Brescia, 2017

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni, filmati	Ripasso, collegamenti intra e interdisciplinari
--------------------	------------------	-------------------	-----------------------	---	-------

	I quadrimestre	II quadrimestre
--	-----------------------	------------------------

Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi e commento di un testo storiografico	1		
Orale	Colloquio	2	Colloquio	3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica (vol. 2, sintesi pp. 441-444)	Settembre
2	La Seconda Rivoluzione Industriale (vol. 2, sintesi pp. 470-472).	Settembre
3	La società dell'Ottocento e le sue contraddizioni (vol. 2, sintesi pp. 496-498).	Ottobre
4	Le grandi potenze. La Francia della Terza Repubblica. La Germania di Bismarck. L'età vittoriana. La guerra civile americana (vol. 2, sintesi pp. 527-528).	Ottobre
5	La spartizione imperialistica del mondo (vol. 2, pp. 534-537 e materiale fornito dalla docente e disponibile su Classroom). La guerra civile americana. La nascita del Giappone moderno (vol. 2, pp. 511-519)	Ottobre
6	Che cos'è la società di massa; le Suffragette (vol. 3, sintesi pp. 42 e link al video disponibile su Classroom)	Novembre
7	Le illusioni della Belle Époque; l'antisemitismo (vol. 3, sintesi pp. 69-72)	Novembre
8	L'età giolittiana (vol. 3, pp. 74-86). La cultura italiana (vol. 3, sintesi pp. 101-102). Lettura storiografica sull'impresa di Libia (vol. 3, pp. 97-99)	Dicembre
9	La Prima Guerra Mondiale (vol. 3, pp. 104-131). Dossier "Canta che ti passa la paura!" (vol. 3, pp. 139-144)	Dicembre
10	La Rivoluzione Russa (vol. 3, pp. 150-178, materiale disponibile su Classroom).	Gennaio
11	Il primo dopoguerra (vol. 3, sintesi pp. 211-212; lettura sui Trattati di Parigi, pp. 208-210)	Febbraio
12	L'Italia tra le due guerre (vol. 3, pp. 214-248). Materiale video. Il discorso del bivacco (vol. 3, p. 250)	Febbraio
13	La crisi del 1929 e il New Deal (vol. 3, pp. 260-277)	Febbraio
14	La Germania tra le due guerre: il nazismo (vol. 3, pp. 282-311). Dossier: Le origini del totalitarismo di Hannah Arendt (vol. 3, pp. 312-216)	Febbraio Marzo
15	Il mondo verso la guerra (vol. 3, pp. 320-348)	Marzo
16	La Seconda Guerra Mondiale (vol. 3, pp. 356-365, 372-384, sintesi pp. 402-405). Lettura sul saggio "Una guerra civile" di Claudio Pavone (vol. 3, pp. 395-399)	Marzo Aprile
17	La questione del confine orientale dell'Italia all'indomani della Seconda guerra mondiale: le foibe e l'esodo giuliano-dalmata (vol. 3, pp. 130, 533-534, dossier sull'Istria pp. 560-565)	Febbraio
18	Le origini della Guerra fredda (vol. 3, pp. 424-435, 439-441, sintesi p. 448-449). Lettura sul processo di Norimberga (vol. 3, pp. 445-446)	Aprile

19	La decolonizzazione (vol. 3, sintesi pp. 481-484)	Maggio
20	*La distensione	Maggio
21	L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo (vol. 3, pp. 545-553, sintesi pp. 566-569)	Maggio
22	*Il crollo del comunismo e le sue conseguenze. Il fondamentalismo islamico. Cosa nostra.	Maggio Giugno
23	EDUCAZIONE CIVICA/PIANO DI MIGLIORAMENTO Gli anni del terrorismo in Italia. Partecipazione al progetto "Nella selva dei Settanta".	A.S.

*** al 15 Maggio i moduli con asterisco non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l'intero svolgimento**

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE UMANE

Docente: Monica Peli

Libro di testo: PEDAGOGIA A. Scalisi e P. Giaconia "*Pedagogia, percorsi e parole*" Zanichelli
 SOCIOLOGIA Volontè, Lunghi, Magatti, Mora *Sociologia* - Einaudi Scuola
 ANTROPOLOGIA Gianluca Ligi, "*I colori dell'antropologia*" Giunti
 Ugo Fabietti, "*Antropologia*"

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Incontri con esperti	Visione di film e filmati, video-interviste con discussione collettiva	Presentazione di argomenti tramite slides.
--------------------	------------------	-------------------	----------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Argomentazione di una traccia su tematiche sociologiche e pedagogiche	3	Argomentazione di una traccia su tematiche sociologiche e pedagogiche	3
Orale	Lettura e argomentazione di brevi brani o domande aperte su tematiche, autori trattati	2	Lettura e argomentazione di brevi brani o domande aperte su tematiche, autori trattati	2

PROGRAMMA SVOLTO

	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	PEDAGOGIA	
1	<p>La scuola inclusiva La scuola su misura Ambiente su misura - Ellen Key Scuola materna - Le sorelle Agazzi La Casa dei bambini – Maria Montessori da pag. 6 a 15 (Alcune pagine di “<i>Educare alla libertà</i>”)</p> <p>La pedagogia speciale Pedagogia speciale- Ovide Decroly Individualizzazione Educazione funzionale - Édouard Claparède da pag. 22 a 31 e appunti della docente pubblicati su Classroom.</p>	
2	<p>Didattica inclusiva e integrazione Integrazione Pedagogia e scienze umane Supporti educativi per le abilità comunicative e sociali Svantaggio Promozione e inclusione Da pag. 44 a 52 (e appunti della docente pubblicati su Classroom. Power point sulla disabilità) Lettura pag. 60-62 Claparède “<i>L’educazione funzionale</i> “</p>	15
3	<p>Politiche educative italiane, europee ed extraeuropee Le teorie del primo Novecento Giovanni Gentile Giuseppe Lombardo Radice da pag. 72 a 77 e appunti della docente pubblicati su Classroom.)</p> <p>Educazione e democrazia - John Dewey .Da pag. a 84 a 90 e appunti della docente pubblicati su Classroom. Lettura pag. 124-125 Dewey, “<i>Che cos’è l’educazione</i>”</p> <p>Categorizzare – Jerome Bruner Rivoluzione del curriculum Da pag. 98 a 102 e appunti della docente pubblicati su Classroom.</p> <p>La formazione continua: sintesi del capitolo e appunti pubblicati su classroom</p>	15
4	<p>Il personalismo pedagogico Umanesimo integrale - Jacques Maritain da pag. 149 a 152 e appunti su classroom</p>	2
5	<p>La relazione pedagogica d’aiuto alla persona Célestine Freinet da pag. 161 a 166 e appunti su classroom Lettura Freinet “<i>Togliete la cattedra e rimboccatevi le maniche</i>” PAG. 178</p>	3
6	<p>Cittadinanza ed educazione ai diritti umani Cittadinanza attiva e diritti umani * educazione civica Diritti umani Dialogo Diritti dei bambini Da pag. 188 a 194 (sintesi)</p>	10

	<p>Lotta per i diritti umani nelle pedagogie “alternative” Pedagogia della testimonianza - Don Milani Da pag. 201 a 203 e Appunti dell’insegnante su classroom e incontro con Sandra Gesualdi Lettura pag. 226 Scuola di Barbiana ”<i>Lettera ad una professoressa</i>”</p>	
7	<p>Prospettive pedagogiche contemporanee Riforma del pensiero - Edgar Morin Testa ben fatta Visione globale Appunti dell’insegnante su classroom e da pag. 238 a 242 Lettura Morin “ <i>La conoscenza della conoscenza</i>”pag. 276</p>	4
8	<p>Educazione e multiculturalità Multietnicità Multiculturalità Riconoscimento Interdipendenza - Martha Nussbaum Interculturalità Integrazione Da pag. 258 a 268 visione di alcune esperienze (video) di multi culturalismo in scuole di Prato</p>	4
9	<p>I media, le tecnologie e l’educazione Sintesi del capitolo e integrazione con mappa ed appunti a gruppi su testi assegnati dall’insegnante . Mappa su Classroom costruita da un’alunna dopo il lavoro sui testi.</p> <p>La rivoluzione tecnologica L’educazione ai media Lettura pag. 336 Marshall McLuhan “Gli effetti globali delle tecnologie connesse al video” Dispense dell’insegnante su classroom</p>	5
	SOCIOLOGIA	
1	<p>Cap. 6 LA SOCIETA’ MODERNA La società di massa Aspetti della società moderna Sharing economy(<i>Ed. Civica Sviluppo sostenibile (Agenda 2030 Parità di genere)</i>) Oltre la modernità</p>	15
2	<p>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA’ MULTICULTURALE Verso la globalizzazione La società multiculturale.</p>	10
3	<p>Cap 8.LA SFERA PUBBLICA La dimensione politica della società Welfare State e terzo settore Ed. civica Sviluppo sostenibile Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età ;fornire un’educazione di qualità equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti .</p>	10
4	<p>Cap 9 LA COMUNICAZIONE Comunicazione e mass media Gli effetti dei <i>media Ed. civica Cittadinanza digitale</i></p>	10

ANTROPOLOGIA		
1	LA RELIGIONE E LE RELIGIONI. Che cos'è la religione.- I simboli sacri.- I riti della religione.- Riti di passaggio, riti di iniziazione.-	6
2	CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE Risorse e potere - La circolazione e la produzione delle risorse - la politica: una competizione per il controllo delle risorse - i sistemi politici non centralizzati - sistemi politici centralizzati Dispense pubblicate su classroom dall'insegnante sulla base del testo di Antropologia di Fabietti	3
3	L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA' L'antropologia nel mondo globale - una distribuzione ineguale delle risorse - la religione e i fondamentalismi - potere e violenza - sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia	3

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

Docente: Marco Gigante

Libro di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere, *Le vie della conoscenza. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Mondadori, Milano 2019.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Visione di film e documentari	Lettura di brani filosofici della letteratura classica
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Verifiche				
Scritto	testi argomentativi	1	testi argomentativi	1
Orale	Colloquio	1	colloquio	1

PROGRAMMA SVOLTO

N	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<u>Kant</u> La dottrina etica nella <i>Critica della Ragion pratica</i> . Il confronto tra l'etica dell'intenzione e l'etica delle conseguenze: analisi, confronti, problemi.	15

2	<p><u>L'idealismo tedesco</u></p> <p>I fondamenti della dottrina idealistica nel pensiero di Fichte e Schelling; La filosofia di Hegel (<i>Scritti giovanili, Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>).</p>	20
3	<p><u>Schopenhauer</u></p> <p>La filosofia di Schopenhauer nel <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i>.</p>	8
4	<p><u>La sinistra hegeliana</u></p> <p><u>Il pensiero di Feuerbach:</u> critica al pensiero hegeliano; il concetto di “alienazione”; la critica della religione; la prospettiva dell’umanesimo materialistico. Testi: <i>L'essenza della religione; La filosofia dell'avvenire</i>.</p> <p><u>La filosofia di Karl Marx:</u> la critica al pensiero hegeliano; il concetto di “alienazione”; la critica allo stato liberale borghese; la concezione materialistica della storia; Il concetto di “ideologia” L’esposizione della dottrina del comunismo. Testi principali di riferimento: <i>I manoscritti economico-filosofici del 1844; Il manifesto del Partito Comunista; L'ideologia tedesca; Il Capitale</i>.</p>	25
5	<p><u>La filosofia di Friedrich Nietzsche:</u></p> <p>La questione dell’interpretazione nazista del pensiero nicciano La <i>Nascita della tragedia</i>: sintesi e interpretazione dell’opera; La critica della storia; La filosofia della fase illuministica: esposizione ed analisi della <i>Gaia Scienza</i> e della <i>Genealogia della morale</i>; <i>Così parlò Zarathustra</i>: analisi dell’opera ed esposizione dei concetti di “Oltreuomo”, “Volontà di potenza” ed “Eterno Ritorno”.</p>	10
6	<p><u>Il pensiero di Sigmund Freud</u></p> <p>Le origini del metodo psicoanalitico: le ricerche sull’isteria e la “terapia catartica”; <i>L'interpretazione dei sogni</i>: esposizione dei contenuti essenziali dell’opera; La definizione di inconscio; Le pulsioni di vita e di morte (<i>Eros e Thanatos</i>) Le due topiche dell’inconscio</p>	6
7	<p><u>Scienza, logica e linguaggio</u></p> <p>Il rapporto tra scienza, logica e matematica tra il XIX e il XX secolo</p>	6

	<p>Il circolo di Vienna: obiettivi, metodi e principio di verificaione</p> <p><u>La filosofia di Karl Popper:</u></p> <p>Il principio di falsificazione</p> <p>*La critica alla psicoanalisi e al marxismo</p> <p>*La metafisica</p> <p>*La filosofia politica</p>	
8	<p><u>Educazione civica:</u></p> <p>La critica marxiana allo stato liberale borghese.</p>	4

* **Argomento svolto dopo il 15 Maggio.**

CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Docente: Catia Calleri

Libri di testo:

“*Performer B2*” (Seconda edizione di Performer First Tutor) Student’s book + Workbook, Zanichelli

“*New Get Inside Language*”, MacMillan

“*Time Machines Concise Plus*”, DeA Scuola

Materiale condiviso con la classe tramite la Piattaforma Google Classroom tratto da “*Past&Present*”, Black Cat

Metodologie	<p><u>Lezioni frontali:</u></p> <p>lettura delle parti teoriche dal libro di testo, commento, traduzione, comprensione tramite le domande del “Check it out” con spinta a risposte esaustive e con rielaborazione personale, analisi di testi, contestualizzazione degli argomenti</p>	<p><u>Lezioni dialogate, interattive, flipped classroom:</u></p> <p>attività multimediali audio-video, materiali condivisi su CLASSROOM, testi di approfondimento forniti dal libro di testo o da altre fonti, presentazioni PPT, video di sintesi sui vari autori con mappe sulle opere predisposte dalla piattaforma</p>	<p><u>Attività di recupero:</u></p> <p>sportello in presenza di 4h offerto agli studenti con carenza lieve o grave (a cui tuttavia solo una studentessa ha partecipato a metà delle lezioni)</p> <p><u>Attività di potenziamento:</u></p> <p>studio/approfondimento attraverso materiale audio/video e approfondimento dei testi/autori/epoche studiate tramite visione di film, clip da YouTube, condivisione di materiale extra su CLASSROOM</p>
--------------------	---	---	--

		DeAFlix e condivise su CLASSROOM	
--	--	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo
Scritto	Verifiche strutturate, semi strutturate, con domande aperte a stimolo chiuso sulle letture assegnate nell'estate 2022 ("1984" e titolo a scelta dello studente tra quelli proposti dalla docente), su letteratura e Reported Speech (Unit 9 Performer)	4 di cui: 2 sulle letture estive, 1 di letteratura e grammatica, 1 reading comprehension di tipologia INVALSI per le alunne con insufficienza	Verifiche strutturate, semi strutturate, con domande aperte a stimolo chiuso su letteratura
Orale	Verifica orale su letteratura e grammatica (Reported Speech)	1	Verifica orale di letteratura partendo da uno stimolo visivo (immagine, frase, brano etc.)
Pratico, valido come 2° voto per l'orale come da decisione dipartimentale	Listening test (lev. B2) – tipologia INVALSI	1	Listening test (lev. B2) – tipologia INVALSI

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Ripasso e trattazione delle letture graduate assegnate durante le vacanze estive,	

	<p>su cui viene svolto il primo compito in classe composto di 2 parti. Il titolo attribuito a tutti dall'insegnante "1984" di G. Orwell di Pearson English Readers, l'altro scelto dagli alunni tra i seguenti nella collana di BlackCat:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Great Expectations", C. Dickens ● "Frankenstein", M. Shelley ● "Gothic Short Stories", AA. VV. ● "The Picture of Dorian Gray", O. Wilde ● "A Selection from Dubliners", J. Joyce 	Settembre
2	<p>Trattazione di alcuni argomenti tagliati fuori lo scorso A.S. dal libro di testo "Performer B2"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Unit 7 (ripasso): Grammar: Passives; be supposed to / be expected to; have / get something done; giving emphasis with SO/SUCH ● Unit 9: Grammar: Reported speech; reporting verbs; reported questions; say vs. tell 	Ottobre - Novembre
3	<p>The Rise of the Novel, trattato tramite il video di DeAFlix</p> <p>The Romantic Age (1760-1837) pp. 157-232 → p.284-285</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>An Age of Revolutions:</u> A Time of change; The Industrial Revolution; The new industrial society; The French Revolution. ● <u>Romantic Poetry:</u> Poetic visions; Main characteristics of Romantic poetry vs Neoclassical poetry; The origins of the word "romantic" [listening activity with script shared in CLASSROOM]. ● <u>Romantic Poets:</u> The First Generation (accenno a T. Gray). ● <u>William Blake (1757-1827):</u> life, literary and artistic production; "Songs of Innocence" and "Songs of Experience". Analysis and comprehension of "The Lamb" and "The Tyger" ● <u>The mental traveller:</u> Pictures of the mind; The doors of perception. ● <u>William Wordsworth (1770-1850):</u> life, literary production; "Lyrical Ballads"; The Preface to "Lyrical Ballads" [extract shared in CLASSROOM]. Analysis and comprehension of "I Wandered Lonely as a Cloud". ● <u>Samuel Taylor Coleridge (1772-1834):</u> life and literary production (Primary and Secondary Imagination from "Biographia Literaria" excluded); "The Rime of the Ancient Mariner". Analysis and comprehension of the extract "There was a ship". ● <u>Romantic Poets:</u> the Second Generation (accenno), with focus on P.B. Shelley's life (p. 196). 	Novembre - Primi di Febbraio

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>The Novel in the Romantic Age</u>: Romantic fiction; W. Scott and the historical novel (1771-1832) parallelism with A. Manzoni; The psychological world of J. Austen (1775-1817); Gothic subversions. • <u>Mary Shelley (1797-1851)</u>: life and literary production “<i>Frankenstein</i>”. Analysis and comprehension of the extract “<i>What was I?</i>” Visione del film “<i>Mary Shelley’s Frankenstein</i>” (1994) directed by K. Branagh. • Visione dello spettacolo teatrale immersivo in lingua inglese “<i>Frankenstein e la sua creatrice Mary Shelley</i>” al Teatro Politeama 05/02/24. • <u>Un autore americano a cavallo di due epoche: E.A.Poe (1809-1849)</u>: life, literary production, a master of short story. Tales of ratiocination and Tales of the grotesque. Analysis and comprehension of the short story “<i>The Oval Portrait</i>” [shared in CLASSROOM]. • <u>Total Recall</u>: Mapping history; Mapping literature; Mapping the texts. 	
4	<p>Preparazione ai test Invalsi</p> <p>Esercitazioni di Reading Comprehension liv. B1-B2 e Listening Comprehension liv. B1, B2 nel mese di Febbraio da testi e brani reperiti dal sito ufficiale dell'INVALSI e da materiale fornito dalla docente.</p>	<p>Febbraio fino alla data delle prove INVALSI di Inglese 11/03/24 (circ. 196)</p>
5	<p>The Victorian Age (1837-1901) pp. 233-332</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>The Victorian Age</u>: Victorian Britain and the growth of industrial cities; Life in the city; The pressure for reform and the Chartist Movement; the new Poor Law and Workhouses (p. 257). • <u>The Novel in the Victorian Age</u>: The serialised publication and the <i>Bildungsroman</i>. • <u>Early Victorian novelists: Charles Dickens (1812-1870)</u>: life and literary production. “<i>Oliver Twist</i>”. Analysis and comprehension of the extract “<i>Before the board - I want some more</i>” [shared in CLASSROOM] and visions of the clips from the movie version “<i>Oliver Twist</i>” (2005) by R. Polansky. • <u>The Victorian compromise</u>: worksheet shared in CLASSROOM. • <u>Late Victorian novelists: Oscar Wilde (1854-1900)</u>: life and literary production. “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”. Analysis and comprehension of the Preface to “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” [shared in CLASSROOM] as a manifesto of the Aesthetic movement. Analysis and comprehension of the extracts “<i>The Studio</i>” and “<i>A New Hedonism</i>” [shared in CLASSROOM]. • <u>Middle Victorian novelists: Emily Bronte (1818-1848)</u>: life and literary production. “<i>Wuthering Heights</i>”. Analysis and comprehension of the 	

	extract from Chapter 9 “ <i>I am Heathcliff!</i> ”. Condivisione su CLASSROOM del Capitolo 9 in Italiano.	
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Total Recall</u>: Mapping history; Mapping literature; Mapping the texts 	
6	<p>The Age of Modernism (1901 – 1945): p. 333</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>The 20th Century</u>: The first decades of the 20th century; The Irish Question – Easter Rising 1916. • <u>The Drema Factory</u>: p. 343 • <u>The novel in the Modern Age</u>: Modernism and the novel; Stream-of-consciousness fiction. • *<u>James Joyce (1882-1941)</u>: life and literary production; interior monologue and epiphany; the role of music in Joyce; “<i>Dubliners</i>”. Analysis and comprehension of “<i>Eveline</i>” [shared in CLASSROOM]. • *<u>George Orwell (1903-1950)</u>: life and literary production; “<i>1984</i>”. Analysis and comprehension of the extract from Chapter 1 “<i>Big Brother is watching you</i>” 	Aprile - Giugno

* Tali autori saranno trattati e approfonditi dopo la pubblicazione del Documento del 15 Maggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Giuseppe Napolitano

Libro di testo: Matematica.azzurro 5 terza edizione con Tutor, Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Tifone, Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di Problem Solving e Cooperative Learning
--------------------	------------------	-------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	1	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	1/2
Orale	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	2/3	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	2/3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Funzione esponenziale e introduzione alle funzioni logaritmiche.	Settembre/Novembre
2	Funzioni e loro proprietà. Funzioni reali di variabili reali. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, funzioni pari e dispari.	Settembre/Dicembre
3	Limiti. Insieme di numeri reali. Definizioni e significati del limite finito e infinito. Funzioni continue. Primi teoremi sui limiti (senza dimostrazioni): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.	Dicembre/Gennaio
4	Calcolo dei limiti e continuità. Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente. Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$. Infiniti e loro confronto. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità: punti di discontinuità di prima specie, punti di discontinuità di seconda specie, punti di discontinuità eliminabile. Asintoti. Grafico probabile di una funzione	Febbraio/Aprile
5	Derivata di una funzione (solo definizione). Continuità e derivabilità. (*)	Maggio

(*) da svolgere ancora

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Giuseppe Napolitano

Libro di testo: Orizzonti della Fisica, Parodi, Ostili, Sanoma

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di Problem Solving e Cooperative Learning

Verifiche	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	1	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	1
Orale	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	2	Esercizi, test Vero/Falso, trattazione aperta di uno o più argomenti	2/3

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	Ripasso grandezze vettoriali. Cariche e campi elettrici. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. The electric flux (CLIL).	Settembre/Dicembre
2	La corrente elettrica. La corrente elettrica nei solidi. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. La potenza elettrica e l'effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. Attività di laboratorio	Gennaio/Febrero
3	Il campo magnetico. I magneti. Interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, Faraday e Ampere. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Letture e approfondimenti: Il sogno del dottor Frankenstein.	Febbraio/Aprile
4	Il campo elettromagnetico. Semplici esperimenti sulle correnti indotte. The magnetic induction: the magnetic flux (CLIL). La legge di Faraday-Neumann (*)	Maggio
5	Le rivoluzioni scientifiche (solo cenni) La teoria della relatività di Einstein: i postulati della relatività ristretta. Eventi simultanei. La simultaneità è relativa. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Relatività generale (solo cenni). Cenni di fisica quantistica. Letture e approfondimenti: Einstein spiega l'elettromagnetismo, Determinazione e indeterminazione. Estratti dai libri: <i>Sette brevi lezioni di fisica</i> , <i>L'ordine del tempo</i> di CARLO ROVELLI (*)	Maggio

(*) da svolgere ancora

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Francesca Ciabatti

Libro di testo: Alberto Pisci, Michele Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, ed. Dea

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo	Peer education	Problem solving

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Orale	Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.		Le verifiche sono essenzialmente formative. Sono state svolte in itinere, mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.	

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea

Approfondimento del dibattito attuale sulle pari opportunità e sulla diversità di genere

Approfondimento sul tema della legalità e delle mafie.

Approfondimento sulla tematica dell'immigrazione: percorso storico sulle migrazioni

La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *

Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

Lettura della situazione attuale sul problema ecologico mondiale attraverso l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco

Incontri formativi sul tema con il dott. Nicola Teresi.

Approfondimento sulla figura di Don Milani e del suo innovativo approccio alla scuola

Problematiche inerenti ai temi attuali relativi alla pace e alla giustizia emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio *

Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità inerenti al razzismo (BLM).

Approfondimento sulla questione Israelo-palestinese

Approfondimento sulla situazione attuale italiana relativa alla pandemia attraverso la lettura di una riflessione (DDI) e attraverso articoli di giornale.

La disabilità: riflessione sul comportamento della società sul tema della disabilità

Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà, problematiche giovanili inerenti al web

Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale

Lezioni sull'uso corretto dei mezzi di informazione di massa e dei social network

Umanità e post-moderno: approfondimento e riflessione sull'apporto tecnologico nella vita

Parità di genere

Contributo all'orientamento delle scelte personali e PCTO

Essere giovani oggi: il sogno

Speranze e paure

Le scelte: dal sogno al progetto

Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro

Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato

* L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio con ore aggiuntive a quelle indicate sopra.

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Giuseppe Cortese

Libro di testo:

Testo 1 - Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie – Simonetta Klein - Zanichelli.

Testo 2 – GEOSCIENZE - Corso di Scienze della Terra – Cristina Pignocchino - SEI.

- materiale di approfondimento su piattaforma classroom.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Documenti condivisi in piattaforma	Documentari video	Risorse in rete e ricerche sul web
--------------------	------------------	-------------------	------------------------------------	-------------------	------------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Prove semistrutturate e con domande aperte	2	Prove semistrutturate e con domande aperte	2
Orale	Discussione con analisi ed osservazioni sia sui contenuti che tramite, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini, frasi brevi o grafici per relazionare su argomenti disciplinari e collegamenti relativi al programma del 5 [^] anno anche con riferimento ad altre discipline.	1 (due solo nei casi di gravi carenze)	Discussione con analisi ed osservazioni sia sui contenuti che tramite, sviluppo di semplici esercizi. Spunto, tramite immagini, frasi brevi o grafici per relazionare su argomenti disciplinari e collegamenti relativi al programma del 5 [^] anno anche con riferimento ad altre discipline.	1 (due solo nei casi di gravi carenze)

PROGRAMMA SVOLTO

N	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
----------	--------------------------------	--------------

1	<p>Chimica La chimica organica e gli idrocarburi. Combustibili fossili: uso e conseguenze sul clima. Impronta ecologica. Isomeria. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Le principali reazioni degli idrocarburi: condensazione, alogenazione, combustione, idrogenazione e idrolisi.</p> <p>Testo 1: da pag. 1 a 4; da pag. 9 a 19; da pag. 27 a 30; da pag. 32 a 35. Testo 2: da pag. 68 a 71; da pag. 327 a pag. 333.</p>	14 ore
2	<p>Biochimica La materia vivente: carboidrati, i lipidi, gli aminoacidi e le proteine. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Sintesi proteica.</p> <p>Testo 1: Da pag. 71 a 79; da pag. 80 a 83; da pag. 85 a 89; da pag. 128 a 141.</p>	8 ore
3	<p>Biologia Genetica dei virus e dei procarioti. Meccanismi di variabilità genetica. Strumenti e metodi delle biotecnologie moderne: DNA ricombinante, Organismi geneticamente modificati. Metodi di analisi del DNA (PCR – elettroforesi su gel). Campo di applicazione delle biotecnologie moderne</p> <p>Testo 1: Da pag. 142 a 145; da pag. 150 a 155; da pag. 161 a 167; da pag. 174 a 177.</p>	7 ore
4	<p>Scienze della Terra Risorse della crosta terrestre. La dinamica terrestre: Terremoti e rischio Sismico, vulcani e rischio vulcanico. Struttura interna della terra. Tettonica delle placche. Origine del campo magnetico terrestre (campo elettrico e principi dell'elettromagnetismo collegati al programma di Fisica).</p> <p>Testo 2: da pag. 68 a 71; da pag. 110 a pag. 120*; da pag. 128 a pag. 151*; da pag. 166 a pag. 173; da pag. 185 a pag. 200; da pag. 208 a pag. 223;</p>	15 ore
5	<p>Ed. civica Tutela ambientale e uso corretto delle risorse Risorse della crosta terrestre rinnovabili e non rinnovabili Tutela del territorio: rischio sismico e vulcanico in Italia</p>	12 ore

Incontri con Associazioni di volontariato e guida sulle azioni di primo soccorso per rischio sismico, idrogeologico, vulcanico.

* Le ore e gli argomenti con l'asterisco devono ancora essere svolti, se ne garantisce il completo svolgimento entro la fine dell'AS.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Simona Bresci

Libro di testo: AA.VV. *“L'arte di vedere 3 - Dal Neoclassicismo ad oggi”* - Pearson - B. MONDADORI Editore

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Visite didattiche
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	----------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domanda a risposta aperta	1	Domanda a risposta aperta	1
Orale	Verifica orale dialogata	1/2	Verifica orale dialogata	1/2
Pratico			Produzione PowerPoint	0/1

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO			TEMPI
Unità	Capitoli		Pag.	
1	16. Neoclassicismo	<ul style="list-style-type: none"> - L'arte del bello ideale - La scultura <ul style="list-style-type: none"> • Antonio Canova • Lorenzo Bartolini - La pittura <ul style="list-style-type: none"> • Jacques-Louis David • Jean-Auguste-Dominique Ingres 	pp. 6 - 53	Settembre - Ottobre 6 moduli

		<ul style="list-style-type: none"> ● Francisco Goya ● Johann Heinrich Füssli ● William Blake 		
2	17. Romanticismo e Realismo	<ul style="list-style-type: none"> – Il sentimento della realtà – Il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> ● Caspar David Friedrich ● William Turner ● John Constable ● Théodore Géricault ● Eugene Delacroix ● Francesco Hayez – Il Realismo <ul style="list-style-type: none"> ● Jean-Francois Millet ● Honoré Daumier ● Gustave Courbet – I Macchiaioli <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Fattori ● Silvestro Lega ● Telemaco Signorini 	pp. 60 - 109	Novemb re- Dicembr e 9 moduli
3	18. Impressionismo e Postimpressionismo	<ul style="list-style-type: none"> – Occhi nuovi sul mondo – L'architettura del ferro <ul style="list-style-type: none"> ● Gustave Eiffel – L'Impressionismo <ul style="list-style-type: none"> ● Édouard Monet ● Claude Monet ● Pierre-August Renoir ● Edgar Degas – La scultura impressionista <ul style="list-style-type: none"> ● Auguste Rodin ● Camille Claudel ● Medardo Rosso – Il Postimpressionismo <ul style="list-style-type: none"> ● Paul Cézanne, ● Georges Seurat ● Paul Gauguin, ● Vincent Van Gogh ● Henri de Toulouse-Lautrec – Simbolisti e Preraffaelliti <ul style="list-style-type: none"> ● Gustve Moreau ● Arnold Böcklin ● Odilon Redon ● Dante Gabriel Rossetti ● John Everet Millais 	pp.118 - 197	Dicembr e- Febbraio 18 moduli
4	19. Art Nouveau	<ul style="list-style-type: none"> – Preziosa sinuosità – L'architettura <ul style="list-style-type: none"> ● Antoni Gaudì ● Victor Horta ● Josef Hoffmann – La pittura <ul style="list-style-type: none"> ● Gustave Klimt 	pp. 206 - 231	Marzo 4 moduli

5	20. Avanguardie artistiche	La rivoluzione dell'arte <ul style="list-style-type: none"> ● I Fauves, Henry Matisse – L'Espressionismo <ul style="list-style-type: none"> ● Edvard Munch ● James Ensor ● Ernst Ludwig Kirchner ● Oskar Kokoschka ● Egon Schiele ● Amedeo Modigliani ● Marc Chagall – Il Cubismo <ul style="list-style-type: none"> ● Pablo Picasso ● Georges Braque ● Costantin Brancusi – Il Futurismo* <ul style="list-style-type: none"> ● Umberto Boccioni ● Giacomo Balla ● Fortunato Depero ● Antonio Sant'Elia – La Metafisica* <ul style="list-style-type: none"> ● Giorgio De Chirico – L'Astrattismo* <ul style="list-style-type: none"> ● Wassilij Kandinskij ● Piet Mondrian – Il Dada* <ul style="list-style-type: none"> ● Marcel Duchamp ● Man Ray – Il Surrealismo* <ul style="list-style-type: none"> ● Joan Mirò ● René Magritte ● Salvador Dalì 	pp. 237 - 363	Marzo-Giugno 20 moduli
6	EDUCAZIONE CIVICA	Antonio Canova, l'amore per l'Antico. Ispettore Generale alle Belle Arti: il recupero delle opere trafugate		Novembre 1 modulo
		Art. 9 della Costituzione Italiana, D. Lgs 42/2004: il tema della Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale*	Materiale multimediale	Maggio 1 modulo
Verifiche, assemblee e conferenze				2
TOTALE				61
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.				

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Virginia Nuti

Libro di testo: “Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport.” (2 volumi) di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo. Analitico e globale. A classi aperte. Per gruppi d'interesse. Per gruppi di livello.	Peer education. Cooperative Learning Role playing Brainstorming Flip teaching Problem solving
--------------------	------------------	-------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Pratico/ Orale	Teorico/pratiche/orali	4 <u>Scienze Motorie e Sportive</u>	Teorico/pratiche e/o orali	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u> 1 <u>Educazione Civica</u>

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	COMPETENZA: “MOVIMENTO” Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative; Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali; Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare; Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi; Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici con utilizzo di circuit training; Cenni teorici sulla motricità e sul linguaggio del corpo, il ruolo della donna nella storia dello sport (argomento valevole per PCTO).	
2	COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE” Pallavolo	19

	Tennis tavolo Pallacanestro Atletica leggera (alcune specialità) Badminton Scacchi	
3	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO” Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina; Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale; Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili. Cenni su altre discipline acquatiche: Acquagym e nuoto di salvamento	
4	COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO” Educazione ambientale Lezioni all’aperto in spazi verdi: - attività motoria - sport individuali e/o di squadra Attività di Walking, Running Utilizzo di strumenti tecnologici.	14
5	COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE” Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento La sicurezza e il controllo del rischio. Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.);	
6	COMPETENZA: “EDUCAZIONE CIVICA” La sicurezza e il controllo del rischio. Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento Il primo soccorso: BLS e BLSD	2
	Uscite didattiche	3
	Prove Invalsi	1
	Attivo di Classe	1
	Assemblea d’Istituto	4
Tot.		62

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

ITALIANO – scritto del triennio (LC, LSU, LES, LM)

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	10	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1
1b. Coesione e coerenza testuale			
Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	10	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3
Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1
2a. Ricchezza e padronanza lessicale			
Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	10	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5
Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1
2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.	10	Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4
Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3

Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1
3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.	10	Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	4
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1
3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2
Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5

Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del testo è stato quasi completamente frainteso.	3
Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica

Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	6	Prova non svolta.	1

4. Interpretazione corretta e articolata del testo

Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3
Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto

Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	15	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	14	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.	13	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	12	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	11	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4

La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione del testo sono corrette e perlopiù complete.	10	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	15	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	14	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	13	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6
Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	12	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	11	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	10	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3
Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto.	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non congruenti con l'argomento proposto.	4
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3
I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	15	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o parafrasi non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	14	Aderenza parziale alla traccia; titolo generico e parafrasi non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi.	13	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono generalmente incoerenti.	6
Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	12	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti.	5
Adeguate aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	11	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguate aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	10	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e parafrasi.	2
		Prova non svolta.	1

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione

L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	15	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	14	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	13	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	12	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5
L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	11	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	10	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.	9	L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Scienze Umane – Indirizzo LSU

Candidato/a : _____

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	P
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i problemi e il lessico specialistico dei vari ambiti disciplinari.	Nessuna conoscenza o quasi	1
	Conoscenze scarse o molto superficiali	2
	Conoscenze superficiali o non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti ed una personale rielaborazione delle stesse.	Interpretazione non adeguata	1
	Interpretazione poco adeguata	2
	Interpretazione adeguata	3
	Interpretazione buona od ottima	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, antropologici e sociologici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata o poco adeguata	1
	Argomentazione complessivamente adeguata	2
	Argomentazione complessivamente buona	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	.../20
------------------------------	--------

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO **PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di

statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B –

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife* e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?

3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C –

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

Titolo: Intercultura

Tempo a disposizione: ore 5.30

PRIMA PARTE

Alla luce delle conoscenze acquisite in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, il candidato provi a delineare i principali problemi posti dalla differenza culturale nel contesto delle società globali e le soluzioni più o meno efficaci offerte dalle politiche migratorie dei governi; spieghi inoltre il ruolo e gli ambiti di applicazione dell'educazione interculturale nei contesti formali e informali dell'educazione, in vista di una società futura più aperta e inclusiva.

Il candidato esponga le sue riflessioni a partire dai brani sotto riportati e elabori un testo argomentativo che analizzi il tema dell'intercultura.

Documento I

“Nel mondo contemporaneo c'è una forte richiesta di multiculturalismo. È un concetto abbondantemente citato in sede di elaborazione delle politiche sociali, culturali e politiche, specialmente in Europa occidentale e in America.

Non è sorprendente, considerando che l'incremento dei contatti e delle interazioni globali, e in particolare dei movimenti migratori di massa, ha portato pratiche diverse di differenti culture a vivere una accanto all'altra.

L'esortazione ad “amare il prossimo” è accettata in modo generalizzato quando il prossimo conduce, in linea di massima, il tuo stesso genere di vita [...], ma per amare il prossimo ora bisogna interessarsi ai diversissimi stili praticati da chi ci vive accanto.”

Amartya K. SEN, *Identità e violenza*, Laterza, Roma-Bari 2008 [ed. originale 2006]

Documento II

Interculturalità, multiculturalità e transculturalità sono le tre modalità di approccio alla diversità culturale che la società e la scuola possono mettere in atto. Gli educatori, gli insegnanti, devono offrire una gamma di percorsi didattici

volti a promuovere non solo l'accoglienza, ma anche lo scambio di rappresentazioni del mondo, di storie e di racconti delle origini, scambio che può condurre alla scoperta di inaspettate affinità: è questo l'inizio di un percorso di integrazione.

D.Demetrio, *I modi dell'educazione interculturale*

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. le cause della nascita dei fondamentalismi;
2. quali competenze sono richieste per affrontare le sfide interculturali contemporanee;
3. in che senso si parla di omologazione culturale nelle società contemporanee;
4. esponi brevemente le contraddizioni provocate dal un'iniqua distribuzione delle risorse.

SPUNTI PER SIMULAZIONE ORALE DEL 15 MARZO

1)Malpelo si chiamava così perchè aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicchè tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era malpelo c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi; nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni. Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e incoscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorchè se lo trovavano a tiro.

Giovanni Verga, Rosso Malpelo, da Vita dei campi (1880)

2) Immagine su Intelligenza artificiale

3) Immagine da “Libro e moschetto”

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con
Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni